



giorno dopo. Fra i conoscenti della Hofor non restavano che ragazzi a nome Leopoldina S., né giovani che si chiamassero Nazl.

Se questa lettera, come si crede, è stata scritta dall'assassino, bisogna ricercare i motivi che possono averlo indotto a farlo. Forse egli ha voluto far credere che lo "scandalo" del "pezzo" fosse in mano di qualche amico della Hofor, per sviare da sé le ricerche. La lettera fu fotografata.

L'assassino della Hofor, che ha compiuto il suo delitto in un modo analogo a quello che nelle sue effrate operazioni imbastiva Jack lo squattratore di Londra, ha rimesso d'attualità la storia di questo celebre e misterioso assassino scomparso dopo una serie di atrocità. A questo proposito scrivono da Londra: «In questi giorni è uscito alla luce un libro del maggiore Artarp, Griffith, ex direttore delle carceri inglesi sui *Misteri della delinquenza e della polizia*, nel quale si parla di Jack lo squattratore.

Secondo Griffith, l'assassino sarebbe un *Black-bag* (il cui cadavere fu rinvenuto dopo pochi giorni dall'ultimo misfatto, nell'Inghilterra). Questa congettura sarebbe avvalorata da una comunicazione pervenuta al *Daily Mail*, da un sabbato del nord d'Inghilterra. Questi, che non vuole sia pubblicato il suo nome, scrive: «Mi fu comunicato sotto il suggello del segreto di ufficio, con l'incarico di renderlo pubblico dopo 10 anni, ma in modo che non fosse possibile verificare l'identità del delitto, che quest'era una persona di civile condizione e di onesto carattere, ma ammalata di cervello ed epiletica, ora morta da lungo tempo».

Il *Daily Mail* mandò un suo reporter dal "scandalo" per avere più precise informazioni, ma questi non volle dire altro se non che lo squattratore era un medico che curò per molto tempo le disgraziate di *Whitochapel*, e che poi finì nel "Tumigi". Con la scorta di tale informazione non può essere difficile rilevare il nome del misterioso assassino: basterà sfogliare il registro dei medici addetti a quell'ufficio, e informarsi quale sia morto intanto all'epoca dell'ultimo delitto di *Whitochapel*.

La Chingia Migone ti procura Una formidabile capigliatura.

VARIETA'

Un plebeo al giorno. La folla che si genera con l'abitudine è potente quanto altri mai. Giuseppe Mazzini. Cognizioni utili. L'aria pura è il miglior coefficiente della salute. Appena un ammalato può lasciare il letto e la stanza, deve uscire all'aperto e fare la cura dell'aria. L'aria che proviene dai boschi è bene accolta al sole, ha particolari virtù sanatorie e la ricchezza di certi stabilimenti di cura climatica per convalescenti, è dovuta alla vicinanza di boschi di larici e di pini. La legge. Magnifico. BRTT. Spiegazione del conovvero precedente. ESUMATI (e su ma li). Per altro. Nella bottega di un orologiaio entra una signora che ha un'aria molto semplice. Vorrei una sveglia, ma per una persona sola non ce n'è. Si è mentre mio marito si sveglia per andare all'ufficio, io vorrei continuare a dormire.

PROVINCIA

Gravissima disgrazia. Un uomo schiacciato sotto un carro.

Certo Cumini Giov. Batt. della frazione di Gruppignano, assieme ad un di lui fratello, alle ore 3 pom. d'oggi, veniva da un bosco sopra Torrauno; con un carro tirato da buoi, carico di legna. Quando furono nei pressi di Ronchis, gli animali s'imbizzarirono e si diedero a correre precipitosamente. Il povero Giov. Batt. tentando di arrestarli, inciampò e cadde; andando a finire fra le zampe dei buoi e poscia sotto le ruote del pesante carro, e rimanendo orribilmente schiacciato. Il Cumini era un buon uomo; aveva circa 40 anni; era fratello del parroco di Premariacco e marito di una Ziani detta "Pestle"; di Gruppignano; lascia parecchi figli. Il cadavere venne trasportato nella cappella mortuaria di Torrauno e all'ispezione dell'autorità per le pratiche di legge; il parroco di Premariacco, appena avvisato, si recò sul luogo della fatale disgrazia. Figurarsi il dolore dei fratelli, della desolata moglie e dei figli. Nonade.

Camino di Codroipo, 31 gennaio. Carnevale.

Sabato sera in casa del sig. Luigi Ottogalli di Camino, ebbe luogo una ricucitissima festa da ballo. La vasta sala, adobbata con gusto ed eleganza, l'accoglienza cordialissima, il trattamento splendido, il sorriso di tante belle signore e signorine (un vero mazzo di fiori), tutto concorse a rendere così piacevole la serata, da lasciare negli intervenuti un caro, durvole ricordo.

Si ballò fino a sera avanzata, e regnò sovrana nel simpatico ambiente quella schietta familiarità che è il requisito più apprezzabile di un ritrovo e tanto giova a renderlo geniale. Gli invitati, fra cui molti venuti dai dintorni, si divertirono immensamente e restarono più che soddisfatti degli speciali riguardi e delle cortesie a cui furono fatti segno. Gli onori di casa vennero fatti dai coniugi Ottogalli con squisita gentilezza, e la signora Albina seppero disimpegnare le sue mansioni di padrona di casa con grazia veramente ammirabile. Bravo dunque il signor Ottogalli, che sa far godere il carnevale anche a Camino.

Una conaglia matriocata.

Scrivono da Remanzacco: «Sabato alle due e mezza dopo mezzogiorno alcuni contadini di Orsaria, di Orzano e di Selvis, raggiunsero e fermarono un individuo che nella campagna di Orsaria aveva della forza tentato di far violenza sulla ragazza Elisa Pitiani di Domenico di circa 23 anni, che si trovava a raccogliere radicchio. Condotta presso questo Municipio, non fu possibile farlo parlare, benché fossero intanto sopraggiunti i carabinieri per condurlo in luogo da calmare le sue furanti passioni. Ludoso gli si rinvenne una ronobla piuttosto grande, colla quale aveva tentato di liberarsi dai contadini, che lo inseguivano, un grimaldello, un logoro portamoneta con entro 40 cent., un piccolo orologio d'argento con catena da donna ed una spilla pure da donna. Questo brutto, da ultimo disse di chiamarsi Giuseppe Feruglio, da Feletto Umberto.»

Incendio. Sviluppatosi il fuoco nella casa di Orta Angolo, in Madonna di Buia, tutto il locale andò distrutto arrecando un danno al proprietario di circa 3000 lire. L'Orta è però coperto di assicurazione.

UDINE

Molti operai recatisi a lavorare nel traforo del Sempione si trovano disoccupati e il Governo avverte che oggi la mano d'opera è più che sufficiente per cui i nuovi partiti in cerca di lavoro hanno la sicurezza di non trovarne.

Ribassi ai maestri. Quanto prima per i maestri che intendono viaggiare si adotta il criterio di un ribasso unico del 40 per. 0/0 fino a 200 km., del 50 per. 0/0 da 200 a 400 km., del 60 per. 0/0 da 400 in avanti.

Personale delle Finanze. L'ultimo Bollettino del Ministero delle Finanze contiene le seguenti disposizioni: Cotta, intendente a Udine, ha l'aumento sessennale; Baracchi, ispettore demaniale a Udine, è trasferito a Venezia.

Pei negozianti di carne.

Scrivesi da Berlino: «Credo utile, per i commercianti di animali da macello italiani, notare che qui la carne va ogni giorno diventando più scarsa dopo che tanti intoppi furono messi all'introduzione delle carni americane in Germania. La scarsità delle carni da macello è tale che fu persino discussa al Ministero degli Interni. Vi è qualche speculatore austriaco che ha provato a mandar qui animali bovini, ma pare che il mercato austriaco non sia, per questo genere, il migliore. Non potrebbero gli italiani fare qualche esperimento?»

Il passato di Teresina. Eugenio de Beigni, giovanotto trentenne da Venezia, colà abitante alla Bragora in corte Busello, n. 3075, alcuni mesi fa ebbe a fare la conoscenza di una bruna udinese, Teresina Rovere, d'anni 23, che diceva di essere andata a Venezia in cerca di lavoro.

Il nostro giovanotto se ne invaghiò ed ignorò del passato della giovane, le fece la proposta di andar a convivere con lui, proposta che fu accettata a braccia aperte. La luna di miele fu felicissima; almeno per il Beigni, il quale non aveva affatto da lamentarsi

della giovane; ma, venne il giorno del risveglio.

La settimana scorsa, una sera, ritornato a casa, il Beigni non trovò più la sua Teresina, e nulla poté ritrovare sul suo conto dai vicini. Ritrantato in casa molto triste, fece poi la dolorosa scoperta che, oltre alla ragazza, mancavano 23 lire e un abito d'oro del valore di 19 lire. Ciò lo indusse a chiedere informazioni sul conto di lei ad Udine, e seppero allora che la Rovere era una ragazza decisa alla mala vita e già tre volte condannata per furto. Il passato di Teresina si urogeva raccontatore contro di lei, proprio com'è contro la disgraziata Saffo di Massauet, perciò egli non ebbe più dubbio di porci, e saputo che la Rovere era andata a Trieste, prese anch'egli il vapore, e lunedì mattina, appena giunto in quella città, si mise in cerca di lei. Non tardò molto a sapere che la ragazza si trovava in una certa casa di andrea Chiusa, la cui padrona non l'aveva neppure annunciata, come d'obbligo, alla polizia.

Mosse contro di lei regolare denuncia, e al toco la ragazza fu arrestata, e, dopo assunta a protocollo, fu tradotta alle carceri, in attesa del provvedimento che in suo confronto verranno presi d'accordo con le autorità nostre.

Un seminarista al voglione. L'altro giorno... o meglio l'altra notte, un clericone, o convittore, circa ventenne, del locale Seminario, avrebbe abbandonato il sacro asilo, per andarsene, mutato vesti, al voglione del «Minorva» con una ragazza.

Nel domani sarebbe stato espulso dall'istituto. Il seminarista in questione è figlio di un noto clericale della città. Un tiro di Satanasso, senza dubbio!

All' Ospedale venne medicato Guidolo Giov. Batt., fu Francesco, di anni 39, da Bottanico, per contusione alla faccia e occhio sinistro, riportata in rissa, guaribile in sette giorni.

Appartamento d'affittare, in piazza Valentini, n. 4. Rivolgorsi all'Amministrazione del Friuli.

Cassa di Risparmio di Udine.

Attivo. Cassa contanti L. 74,040.56. Mutui a prestiti 5,532,735.31. Buoni del Tesoro 1,300,000.--. Valori pubblici 5,348,178.93. Prestiti sopra pegno 18,609.06. Conti correnti con garanzia 341,901.91. Cambiali in portafoglio 419,438.30. Conti correnti diversi 191,144.69. Rattini interessi non scaduti 108,851.27. Mobili 10,129.90. Crediti diversi 45,800.43. Depositi a cauzione 1,850,456.11. Depositi a custodia 1,111,298.80. Somma dell'Attivo L. 16,809,180.06. Spese dell'esercizio in corso L. 1,524.--. Totale L. 16,820,654.06.

Passivo. Depositi a risp. nominali 8 1/2 % L. 8,038,894.82. Id. al portatore 8 1/2 % 8,436,271.96. Depositi a piccolo risparmio 4 % 569,408.17. Totale credito dei depositanti L. 12,044,474.85. Interessi maturati sui depositi 29,928.86. Debiti diversi 14,584.19. Conti corrispondenti 184,987.96. Depositi per depositi a cauzione 1,850,456.11. Depositi per depositi a custodia 1,111,298.80. Somma il Passivo L. 15,245,608.36. Fondo per le perdite dei valori 850,000.--. Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1898 34,399.48. Rendito dell'esercizio in corso 34,399.48. Somma a pareggio L. 16,820,654.06.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di gennaio 1899. Lib. nov. annessi n. 18 dep. n. 104 p. l. 169,574.85. estimi n. 10 dep. n. 172 167,097.34. Id. al port. omes. n. 229 dep. n. 102 p. l. 1,514,082.25. estimi n. 172 dep. n. 1413 626,020.57. Id. a risp. omes. n. 116 dep. n. 832 p. l. 98,035.95. estimi n. 108 dep. n. 400 107,789.01. D. DIETRICH, A. BONINI.

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine, riceve depositi sopra libretti: nominativi al 2 1/2 %; al portatore al 3 %; a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 %; fa mutui ipotecari coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nel termine non maggiore di anni trenta al 4 1/2 %; accorda prestiti o conti correnti ai mesi di prelievo della provincia al 4 %; accorda prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse, coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di anni cinque al 4 1/2 %; se a più lunga scadenza, ma non oltre i 20 anni 5 %; se il prestito è garantito da ipoteca, anche per un termine maggiore di anni cinque al 4 1/2 %; accorda prestiti contro pegno di valori al 4 1/2 % oltre la tassa di registro dell'1.80 %; fa sovvenzioni in ogni corrente garantite da valori o contro ipoteca al 4 1/2 % a debito e 5 1/2 % a credito; accetta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 4 1/2 % per i rimborsi a scadenza non maggiore di mesi quattro il tasso è pure del 4 1/2 %; accorda prestiti alle società cooperative al 4 %; riceve valori a custodia verso provvigione.

Stagionatura ed assaggio delle sete.

Sono entrate nel mese di gennaio 1899 alla stagionatura: Groggio colli n. 85 E. 8745. Trame n. 15 E. 120. Organzillieri n. 1 E. 100. Totale colli n. 101 E. 8965. all'assaggio: Groggio N. 217. Lavorate n. 1. Totale N. 218.

Ringraziamento. Lo zio Giuseppe Cocculi, anche a nome di tutti i parenti, nello inenarrabile strazio sofferto per la irrimediabile perdita dell'ottimo suo Luigi Moro, troppo repentinamente rapito all'affetto dei suoi cari, porge vivissime grazie a tutti coloro che amorosamente concorsero a lenire tanto dolore, rendendo al caro estinto così spontanea dimostrazione di affettuoso ricordo. Speciali grazie rivolte al sig. Carlo Ermagora ed alla signorina Ida Rasochera, che tanta larghezza di conforto prodigarono alla famiglia nella gravissima infortunata.

Il Monte di Pietà di Udine. La nota che durante i mesi di febbraio e marzo possono essere rinovati i bollettini colore verde fatti a tutto maggio 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nel n. 1 gennaio a. e. dell'Amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Krapfen caldi. Alla pasticceria Dorta e C. in Mercatovocchio, trovansi tutti i giorni krapfen caldi.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, alle ore 12 merid.

Leggere in quarta pagina. Pillole di cataramina - Bertelli. Anticanceria e Kosmeodoni - Migone. Lozione Peruviana - Zompt. Orario ferroviario.

CARNEVALE.

Il ballo della "Dante", al "Minorva". Un'agregio solo di questo patriottico sodalizio ci scrive: «Sotto gli auspici della Società Dante Alighieri - nome caro e simpatico a ogni cuore italiano - avrà luogo questa sera una grande veglia danzante al teatro «Minorva». Appalti manifesti hanno annunciato il concorso di special maschere, di compagnie di suonatori, cantastorie, ecc. per cui noi rinunciando a fare un'ormai superflua recense, certi che il pubblico udinese non verrà meno alla sua fama.

Piuttosto vogliamo indicare una volta di più il nobilissimo scopo della festa. Per generosa disposizione della Impresa del Teatro, una parte infatti dell'incasso lordo sarà erogata a favore della sottoscrizione, promossa dalla «Dante», per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno.

Grande è il bisogno dell'aiuto di tutti gli italiani indistintamente, se non vogliamo che il gentil sangue latino, il caro nostro linguaggio, debbano cedere alle fere perseguzioni, cui in questi tempi sono soggetti. Agli assalti incalzanti diretti contro i nostri fratelli, bisogna dunque rispondere con eguale energia, nel santo nome della Patria; e, finché dura il bisogno, doveroso è l'aiuto di ogni italiano per il santissimo scopo.

Da Roma capitale ci viene in questo momento l'esempio, nobile ed alto. Vi si terrà infatti una speciale lotteria sotto il patronato della graziosa nostra Regina, e numerose opere d'arte sono state destinate, dagli artisti più celebrati, a tale scopo.

Noi dunque vogliamo sperare che Udine, in questo supremo sforzo per la nostra nazionalità, non vorrà mostrarsi a nessun'altra città seconda, e - come ha fatto per il passato - concorrerà anche questa volta alla riuscita della patriottica festa.

Prezzi: Biglietto personale d'ingresso e ballo lire 5; solo ingresso lire 1.50; signore maschere lire 1; abbonamento al ballo lire 5; per ogni danza cent. 30; una sedia in prima loggia lire 1; un palco in prima o seconda loggia lire 10.

Il ballo degli agenti che avrà luogo mercoledì 8 febbraio avrà, fra le tante attrattive, quella del premio alle maschere (lire 100) e l'estrazione a sorte di un remontoir d'oro per gli uomini che interverranno alla veglia.

Teatro Minorva. Lunedì 13 febbraio (ultimo di Carnevale) Festa dei fiori.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 31 - I - 1899. ore 9 ore 15 ore 21. Bar. rid. a 0. Alt. m. 114.10. livello del mare. 744.4 743.0 740.5 738.5. Umid. relativa. 68 67 63 61. Stato del cielo. nuvol. 100 100 100 100. Acqua cad. mm. 0.0 0.0 0.0 0.0. Velocità e direzione del vento. 1.5 1.5 1.5 1.5. Term. centigr. 6.0 6.5 5.4 5.8. Temperatura massima minima all'aperto 8.0 3.8. Temperatura minima all'aperto 4.1. Temperatura minima all'aperto 5.0. Tempo probabile. Venti degli 24 quadrante: Cielo, nuvoloso. Coperto; qualche pioggia.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. Udienza 31 gennaio.

Visentini Luigi fu Pietro, d'anni 40, forunciano da Reana del Roiaie; e Zilli Maria fu Giovanni d'anni 35 da Feletto Umberto; imputati di furto in danno di Grattoni Domenica di Udine, furono condannati ad anni due di reclusione ciascuno. Simeoni Federico fu Giacomo di anni 21 da Ribis, per furto in danno di Marzuttini Giov. Batt. e Tomasetti Fiorina di Udine, fu condannato a mesi tre e giorni 13 di reclusione ed all'amenda di lire 50.

Ruolo delle cause penali da trattarsi durante la prima quindicina di febbraio. 1 - Angelo Varaldi, furto, Regina Colussi, furto, dif. avvocato Drusiani. Agnesa Miceli, furto, dif. Forzi. Gerardo Fantini, esercizio arbitrario, dif. Baschiera; Giuseppe Facchio, oltraggio, dif. De Thimoli. 3 - Alfredo Romeo, falso, Francesco Faidutti, Luigi Bonanni, contraffazione dritto stampa; Domenico Pizzini, lesione, dif. avv. Tamburini; Regina Picelli, ingiurie, dif. avv. Ciconi; Giuseppe Chiaricossi, oltraggio, dif. avv. Baschiera. 4 - Giovanni Zanig, app. indebita, Felice D'Agostini, id. indebita, id. id., Giovanni Pappa, furto, oltraggio, dif. avv. Feruglio.

7 - Antonio Massimo, truffa, Giacomo Tuzzi, bancarotta, Agostino Orsetti, truffa, Antonio Liberati, furto, dif. avv. Forzi. 8 - Luigi Chiavari, app. indebita, Mattia Dolso e C., lesioni corporali, dif. avv. Leitenburg. 9 - Giovanni Specogna e C., contraffazione e violenza; Pietro Coscetti; Maddalena Taviani; Anna Borgel; Clementina Michelini, contraffazione, dif. avv. Nardini.

10 - Vittorio Castelli, truffa; Angelo Cicuttini, spandizione biglietti falso; Agostino Orsaria; lesione; dif. avv. Levi. 11 - Sante Bortolotti, bancarotta, Candida Tonizzo e C., furto; Martiriano Querino, abuso mezzi coercizione; Antonio Battolo; truffa; Gio. Batt. Bianchini, violazione vigilanza; dif. avv. Nardini. 13 - Santo Luit, truffa; Gabriele Adamo; Federico Simeoni, Giacomo Cassola; Giuseppe Pignati; Anselmo Arrabano; Giuseppe Misani; Ermanno Fassio; Angelo De Marco; tutti reati tentati alla leva, dif. avv. Billia.

14 - Michele Duraviagh, Caterina Prezza, Anna Bressani, Maddalena Bernarzia, Angelo Scour, Caterina Cardinale, tutti per contraffazione, dif. avv. Ballini. 15 - Domenico Venica e C., Valentino Comand, Angela Zustino e C., Macchia Merino, Arnaldo Dorjico, Giuseppe Tomasino, Maria Vogria, Luigi Orson, tutti per contraffazione, dif. avv. Billia.

Parlamento Nazionale.

Camera dei deputati.

Seduta del 31. Presiede De Risio, vicepresidente. Si svolgono alcune interrogazioni e si approvano tre progetti relativi ai danneggiati dal terremoto di Rieti e Cittaducale, agli spezzati d'argento ed all'azienda del tabacchi. Si approva pure, senza discussione, il rendiconto del consuntivo per l'esercizio 1898-97.

Uno spaventoso dramma d'amore a Roma.

Mandano da Roma, 30. «Una orribile tragedia è accaduta stamane in questa città. Un certo Annibale Marcuri, d'anni 30 circa, proprietario d'una casa in Roma, recatosi a trovare la propria fidanzata, signorina Regina Stoll, come era uso di fare quasi ogni giorno, venne con lei a contestare per ragioni di gelosia e altre, e, perduto il lume degli occhi,

estratta la rivoltella, la apposa contro le colpi senza però...

La storia delle bambole

Nella Revue Hebdomadaire il sig. D'Amieras pubblica un lungo articolo, che riassumiamo, sulla storia delle bambole.

Le prime bambole, un po' drozzate, si trovano nel paese, considerato come il più antico fra i paesi civili nell'Europa.

Il feroce trovò una gran quantità di figurine di donna in terracotta, avvolta in bande e messe nelle tombe dei fanciulli.

Erano un'usanza ben graziosa quella di appellarle col fanciullo le piccole cose che egli aveva amato in vita.

Erano un'usanza ben graziosa quella di appellarle col fanciullo le piccole cose che egli aveva amato in vita.

Erano un'usanza ben graziosa quella di appellarle col fanciullo le piccole cose che egli aveva amato in vita.

Le bambole seguono inconsapevolmente, nei loro vestiti e nei loro atteggiamenti, le caratteristiche del tempo.

Al nostri giorni poi non si contano più i generi di bambole, che l'industria ha gettato sul mercato.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le strettezze di Menelik

Roma 1. - Notizie da Massauu recano che le spese per l'ultima guerra in Abissinia hanno messo in grande imbarazzo Menelik.

Si prevedono a breve scadenza nuovi gravissimi avvenimenti nell'Abissinia, essendo l'autorità del Negus sensibilmente scossa.

Il riordinamento della proprietà ecclesiastica. Roma 1. - Il progetto di riordinamento della proprietà ecclesiastica è quasi pronto.

E' incerto però se la Camera potrà esaminarlo nella corrente sessione, a causa degli altri lavori più urgenti.

Corriere commerciale

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with market prices for various goods like grain, oil, and other commodities. Columns include item name, price per unit, and other details.

Mercoledì dei lanuti e dei suini. Vaccano approssimativamente: 88 pecore, 11 castrati, 9 agnelli.

Milano, 31 gennaio. Il mese, che con oggi finisce, ha fruttato dalle lire 2 a 2.50 al chilo.

Bollettino della Borsa. UDINE, 1 febbraio 1899. RENDITA gen. 31 feb. 1.

Table of stock market data (Borsa) for Udine, 1 February 1899. Includes sections for Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Ultimi Dispacci.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti.

ARTURO LUNAZZI - UDINE. GRANDE ASSORTIMENTO VINI e LIQUORI ESTERI E NAZIONALI. BOTTIGLIERIA al Vermont Gancia. Specialità della Ditta ELIXIR FLORA FRIULANA.

SOCIETA' REALE CHE HA BISOGNO

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda falcitazioni ai Corpi Amministrati.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza odore una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti. senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna.

